

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA : Diritto /Economia
DOCENTE :Antonietta Esposito

A.S. 2017/2018
classe IVB L.E.S.

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- X Altro : Per individuare la situazione di partenza, con riferimento alle conoscenze e competenze in ambito disciplinare, sono stati utilizzati gli esiti della prima verifica**

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3(Ottimo/Discreto) alunni 2 Livello 2 (Sufficiente) alunni 5 Livello1 (Insufficiente) alunni 3 Livello 0 (Gravemente insufficiente) alunni 1

COMPETENZE DISCIPLINARI

1	Individuare l'economia come scienza che offre gli strumenti per effettuare scelte responsabili nell'utilizzo delle risorse (materiali, temporali, territoriali, finanziarie) e per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della persona e dell'ambiente
2	Riconoscere la specificità dell'Economia come scienza sociale che elabora i propri modelli attraverso il dialogo con la storia e la filosofia e con il supporto di strumenti matematici (dati statistici e rappresentazioni grafiche).
3	Saper utilizzare i metodi e le categorie interpretative delle diverse scuole di pensiero economico
4	Individuare i caratteri del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
5	Individuare gli effetti dei diversi istituti giuridici sui rapporti sociali che da essi sono regolati
6	Individuare i fondamentali collegamenti fra il Diritto e l'Economia
7	Riconosce il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, con particolare attenzione ai soggetti del terzo settore.
8	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
9	Avere acquisito un metodo di studio autonomo, che consenta la comprensione di testi di diverso livello di complessità, di condurre ricerche e approfondimenti personali
10	Essere in grado di identificare gli elementi essenziali dei fondamentali problemi giuridici ed economici ed individuare possibili soluzioni.

11	Esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace, utilizzando il lessico specifico
12	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
13	Sapersi orientare nella lettura della contemporaneità con riferimento alla dimensione giuridica ed economica

* Costituiscono minimi disciplinari le conoscenze di ciascuna U.D.A, indicate in grassetto e le abilità contrassegnate da una X.

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	<p>U.D. N. 1</p> <p>LA SCUOLA MARGINALISTA</p> <p>(Unità didattica di completamento dello studio delle scuole di pensiero economico programmato per lo scorso anno e non ultimato. I contenuti della stessa ben si collegano allo studio delle imprese, oggetto di programmazione del quarto anno).</p>	<p>Comprendere le specificità e i differenti metodi di indagine economica</p> <p>Apprendere le teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista).</p> <p>Utilizzare gli strumenti di analisi delle diverse scuole di pensiero economico per leggere e interpretare criticamente i fenomeni economici che si osservano nella realtà.</p>	<p>LA SCUOLA MARGINALISTA: I concetti chiave.</p> <p>LA DOMANDA: La domanda del consumatore e i fattori che la determinano; l'elasticità della domanda e le politiche dei prezzi degli operatori privati e pubblici; le trasposizioni della domanda: dalla domanda individuale alla domanda globale. Il consumo. L'equilibrio del consumatore.</p> <p>LA PRODUZIONE: la funzione della produzione, prodotto medio e prodotto marginale.</p> <p>I COSTI DI PRODUZIONE: costo medio e costo marginale; costi privati e costi sociali.</p> <p>L'EQUILIBRIO DI MERCATO: l'offerta del produttore, l'offerta di mercato, il prezzo di equilibrio, l'equilibrio economico generale.</p>	<p>X Saper descrivere i caratteri fondamentali della scuola marginalista ed evidenziare i punti di divergenza con gli autori della scuola classica.</p> <p>Saper descrivere differenze e analogie fra i diversi modelli interpretativi.</p> <p>X Saper rappresentare graficamente variabili economiche (domanda, offerta, utilità totale e marginale, costi) e condizioni (equilibrio dell'impresa e del mercato)</p> <p>X Saper analizzare la curva di domanda in relazione ai fattori che la determinano.</p> <p>X Saper analizzare la struttura dei costi di impresa in relazione alle quantità prodotte.</p> <p>Saper analizzare semplici problemi riguardanti gli effetti di politiche dei prezzi.</p> <p>X Saper analizzare dinamiche di mercato (tendenze di stabilità del prezzo di equilibrio)</p> <p>X Saper evidenziare le cause e gli effetti dei costi sociali e dei costi opportunità</p> <p>Saper realizzare percorsi di ricerca su problemi di carattere economico utilizzando specifici strumenti di conoscenza economica (teorie, dati, grafici)</p> <p>X Saper comunicare con chiarezza in forma scritta e orale utilizzando un lessico specifico.</p> <p>X Saper utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio (schematizzare, produrre mappe, ricercare documenti e informazioni).</p>	<p>Acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta la comprensione di testi di diverso livello di complessità, di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Acquisire i metodi e le categorie interpretative delle diverse scuole di pensiero economico</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace, utilizzando il lessico specifico</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	U.D. N.2 IL REDDITO NAZIONALE	<p>Comprendere le specificità e i differenti metodi di indagine economica</p> <p>Apprendere gli strumenti le categorie fondamentali e gli strumenti della macroeconomia</p> <p>Comprendere le condizioni dell'equilibrio macroeconomico</p> <p>Utilizzare gli strumenti di analisi delle diverse scuole di pensiero economico per leggere e interpretare criticamente i fenomeni economici che si osservano nella realtà.</p>	<p>IL REDDITO NAZIONALE</p> <p>La contabilità economica nazionale.</p> <p>P.I.L. reale e monetario, P.N.L.</p> <p>P.I.L. e R.N.L Reddito nazionale potenziale ed effettivo; Reddito nazionale nel breve e nel lungo periodo. Limiti del P.I. L e B .E. N.</p> <p>La distribuzione del reddito:</p> <p>La distribuzione funzionale, personale, territoriale, settoriale. Problematiche collegate alla distribuzione del reddito.</p>	<p>X Saper spiegare cosa misurano il P.I.L , il P.N.L e il R.N.L, il P.I.L pro capite.</p> <p>X Saper spiegare le ragioni che sono alla base di una diffusa povertà a fronte di un P.I.L. elevato.</p> <p>Saper ricercare , spiegare ed utilizzare i dati della contabilità nazionale per la comprensione e l'analisi della situazione economica di un Paese e della distribuzione del reddito con riferimento al territorio, ai fattori produttivi, al reddito pro capite.</p> <p>X Essere in grado di riconoscere le componenti del Reddito nazionale e le fondamentali variabili macroeconomiche.</p> <p>Saper utilizzare i diversi indicatori della contabilità nazionale per confrontare le economie di diversi Stati</p> <p>X Saper spiegare le cause e gli effetti delle variazioni del P.I. L monetario e reale evidenziando le differenze tra i due concetti</p> <p>Saper spiegare i limiti del P.I.L quale indicatore dell'economia reale</p> <p>Saper descrivere la situazione economica di uno Stato attraverso i dati relativi alla distribuzione del reddito</p> <p>Saper realizzare percorsi di ricerca su problemi di carattere economico utilizzando specifici strumenti cartacei e multimediali per lo studio dei fenomeni economici .</p> <p>X Saper comunicare con chiarezza in forma scritta e orale utilizzando un lessico specifico ed utilizzando strumenti diversi.</p>	<p>Acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta la comprensione di testi di diverso livello di complessità, di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Acquisire i metodi e le categorie interpretative delle diverse scuole di pensiero economico</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>

				X Saper utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio (schematizzare, produrre mappe, ricercare documenti e informazioni).	
--	--	--	--	--	--

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2° Quadrim.	U.D. N. 3 L'EQUILIBRIO MACROECONOMICO	<p>Comprendere le specificità e i differenti metodi di indagine economica</p> <p>Apprendere gli strumenti le categorie fondamentali e gli strumenti della macroeconomia</p> <p>Comprendere le condizioni dell'equilibrio macroeconomico</p> <p>Utilizzare gli strumenti di analisi delle diverse scuole di pensiero economico per leggere e interpretare criticamente i fenomeni economici che si osservano nella realtà.</p>	<p>LA TEORIA KEYNESIANA.</p> <p>Contesto storico e sociale in cui si è stata elaborata la teoria Keynesiana.</p> <p>La teoria Keynesiana e la critica alla legge di Say e alla teoria dell'equilibrio di Smith.</p> <p>L'equilibrio macroeconomico del reddito. Le componenti della domanda: consumi, investimenti, Spesa pubblica, esportazioni. Propensione media e marginale al consumo e al risparmio. Il moltiplicatore Keynesiano. Il deficit spending. Equilibrio di breve e lungo periodo.</p>	<p>X Saper descrivere i caratteri fondamentali della teoria Keynesiana evidenziando il rapporto tra reddito nazionale e domanda e tra reddito, consumi e risparmio.</p> <p>X Saper individuare gli effetti delle variazioni del reddito sui consumi e sui risparmi utilizzando i concetti propensione media e marginale al consumo e al risparmio.</p> <p>X Saper descrivere gli effetti delle variazioni dei tassi di interesse sugli investimenti in relazione alle aspettative.</p> <p>X Saper individuare e descrivere gli effetti del moltiplicatore Keynesiano mettendolo in rapporto con la propensione marginale al consumo.</p> <p>X Saper individuare gli effetti di una variazione della Domanda globale per Spesa pubblica. e investimenti sul Reddito nazionale</p> <p>X Saper spiegare il ricorso alla politica "deficit spending" e descrivere gli effetti positivi e negativi che da essa derivano .</p> <p>X Saper rappresentare e leggere grafici relativi alla rappresentazione della teoria Keynesiana.</p> <p>Saper discutere un problema economico sostenendo, nel confronto con gli altri, un proprio punto di vista con coerenza e correttezza argomentativa.</p> <p>Saper realizzare percorsi di ricerca su problemi di carattere economico utilizzando specifici strumenti cartacei e multimediali per lo studio dei fenomeni economici .</p> <p>Saper comunicare con chiarezza in forma</p>	<p>Acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta la comprensione di testi di diverso livello di complessità, di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Acquisire i metodi e le categorie interpretative delle diverse scuole di pensiero economico</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>

				scritta e orale utilizzando un lessico specifico ed utilizzando strumenti diversi.	
--	--	--	--	--	--

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2° Quadrimestre	U.D. N. 4 LA TEORIA QUANTITATIVA DELLA MONETA.	<p>Ampliare l'indagine storico-economica estendendola alle teorie keynesiana e monetarista</p> <p>Utilizzare gli strumenti di analisi delle diverse scuole di pensiero economico per leggere e interpretare i fenomeni economici che si osservano nella realtà.</p> <p>Acquisire strumenti e metodi di indagine propri della disciplina.</p>	<p>LA TEORIA QUANTITATIVA DELLA MONETA.</p> <p>LA MONETA: caratteri, funzioni, valore intrinseco, reale, nominale. I sistemi monetari.</p> <p>L'OFFERTA DI MONETA: moneta legale e moneta bancaria; la riserva obbligatoria e il processo di espansione dei depositi.</p> <p>Teoria quantitativa della moneta: offerta di moneta e P.I.L. Equazione di Fisher. La critica di Keynes alla teoria quantitativa.</p> <p>LA DOMANDA DI MONETA: domanda di moneta a scopo transazionale, precauzionale, speculativo. Relazioni tra domanda di moneta, reddito e tasso di interesse. L'equilibrio nel mercato monetario.</p> <p>La politica monetaria e gli strumenti attraverso i quali si attua. La politica monetaria espansiva e restrittiva e gli effetti sul sistema economico.</p>	<p>X Saper descrivere le diverse funzioni, i valori e i meccanismi di circolazione della moneta nei sistemi monetari a corso forzoso</p> <p>X Saper distinguere moneta legale e moneta bancaria e riconoscere i soggetti che provvedono alla loro emissione e gli strumenti di variazione dell'offerta di moneta</p> <p>X Saper descrivere i presupposti fondamentali della teoria quantitativa della moneta e saper spiegare le fondamentali implicazioni che da essi derivano</p> <p>Saper spiegare la relazione tra la quantità di moneta e il P.I.L. e tra quantità di moneta e velocità della stessa.</p> <p>X Saper rappresentare e leggere grafici relativi alla rappresentazione della domanda e dell'offerta di moneta e all'equilibrio del mercato monetario.</p> <p>X Saper spiegare gli strumenti della politica monetaria, i meccanismi attraverso i quali essi operano</p> <p>X Saper spiegare gli effetti che producono le manovre espansive e restrittive sul sistema economico.</p> <p>Saper discutere problemi e scelte economiche sostenendo, nel confronto con gli altri, un proprio punto di vista con coerenza e correttezza argomentativa.</p>	<p>Acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta la comprensione di testi di diverso livello di complessità, di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Acquisire i metodi e le categorie interpretative delle diverse scuole di pensiero economico</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della</p>

				<p>Saper realizzare percorsi di ricerca su problemi di carattere economico utilizzando specifici strumenti cartacei e multimediali per lo studio dei fenomeni economici .</p> <p>Saper comunicare con chiarezza in forma scritta e orale utilizzando un lessico specifico ed utilizzando strumenti diversi.</p>	<p>comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
--	--	--	--	---	---

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2° Quadrimestre	U.D. A N. 5 DISOCCUPAZIONE E INFLAZIONE	<p>Ampliare l'indagine storico-economica estendendola alle teorie keynesiana e monetarista</p> <p>Utilizzare gli strumenti di analisi delle diverse scuole di pensiero economico per leggere e interpretare i fenomeni economici che si osservano nella realtà.</p> <p>Acquisire strumenti e metodi di indagine propri della disciplina.</p>	<p>LA DISOCCUPAZIONE: domanda e offerta del lavoro . La contrattazione sindacale e la distribuzione del reddito fra salari e profitti . Il fenomeno del lavoro nero.</p> <p>La disoccupazione: cause ed effetti. La misurazione della disoccupazione : il tasso di disoccupazione. La segmentazione del mercato del lavoro. Gli effetti della disoccupazione sul sistema economico.</p> <p>L'INFLAZIONE</p> <p>Concetto e misurazione. I diversi tipi di inflazione; deflazione, disinflazione. Inflazione e svalutazione. Cause ed effetti dell'inflazione. La stagflazione</p>	<p>X Saper descrivere le caratteristiche del mercato del lavoro</p> <p>X Saper descrivere le funzioni della contrattazione sindacale.</p> <p>X Riconoscere le divergenze tra alcune situazioni di fatto (salario di fatto, lavoro nero) e disposizioni normative.</p> <p>Saper leggere gli indicatori, utilizzati per la misurazione della disoccupazione (tasso di disoccupazione, popolazione attiva, categorie di disoccupati secondo l'ISTAT) e dell'inflazione (tasso di inflazione, indice dei prezzi, per la comprensione di fenomeni e problematiche economiche contemporanee .</p> <p>X Saper analizzare, attraverso i riferimenti alle diverse scuole di pensiero economico, le cause e gli effetti della disoccupazione, e saper individuare le politiche economiche che possono contrastare tale fenomeno.</p> <p>Essere in grado di cercare e comprendere in autonomia strumenti di informazione e di studio che affrontano tematiche relative al lavoro, alla disoccupazione e all'inflazione.</p>	<p>Acquisire un metodo di studio autonomo, che consenta la comprensione di testi di diverso livello di complessità, di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Acquisire i metodi e le categorie interpretative delle diverse scuole di pensiero economico</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Utilizzare il lessico</p>

				<p>Saper cercare, leggere, rappresentare e commentare dati, (tabelle e rappresentazioni grafiche) relativi alle tematiche del lavoro, della disoccupazione, dell'inflazione.</p> <p>X Saper spiegare gli effetti che producono manovre di politica economica espansive e restrittive sull'occupazione, sull'inflazione e in situazioni di stagflazione.</p> <p>Saper discutere problemi e scelte economiche sostenendo, nel confronto con gli altri, un proprio punto di vista con corretti riferimenti teorici, coerenza correttezza argomentativa.</p> <p>Saper realizzare percorsi di ricerca su problemi di carattere economico utilizzando specifici strumenti cartacei e multimediali per lo studio dei fenomeni economici . Saper esporre con chiarezza, in forma scritta e orale, utilizzando un lessico specifico ed utilizzando strumenti diversi.</p>	<p>specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
--	--	--	--	--	---

PROGRAMMAZIONE DI DIRITTO

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	<p>U. D. A N. 1</p> <p>IL DIRITTO COMMERCIALE E L'ATTIVITÀ DI IMPRESA</p>	<p>Acquisire la conoscenza del diritto applicato al mondo della produzione.</p> <p>Approfondire la conoscenza degli strumenti e metodi di indagine propri della diritto.</p> <p>Consolidare l'acquisizione delle competenze necessarie per lo studio, la ricerca di fonti, per la realizzazione di percorsi di ricerca e/o di approfondimento.</p> <p>Ampliare la comprensione del rapporto tra trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali e le istituzioni giuridiche</p>	<p>IL DIRITTO COMMERCIALE</p> <p>Nascita ed evoluzione del diritto commerciale; le fonti del diritto commerciale; principi Costituzionali in materia di impresa</p> <p>L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA Nozione giuridica di imprenditore; i caratteri dell'impresa. Classificazione delle imprese. Il piccolo imprenditore; l'imprenditore agricolo; l'imprenditore commerciale: settori di attività, obblighi, le scritture contabili, la rappresentanza dell'imprenditore commerciale. La crisi dell'impresa commerciale.. L'impresa familiare. Le professioni intellettuali.</p>	<p>X Saper evidenziare le tappe fondamentali dello sviluppo storico del diritto commerciale e spiegare le differenze tra il diritto commerciale delle origini e quello attuale.</p> <p>Saper spiegare le ragioni della statalizzazione e dell'oggettivazione del diritto commerciale, della codificazione del diritto commerciale.</p> <p>Saper spiegare la funzione dell'imprenditore in ambito economico ed evidenziare i risvolti sociali delle attività di impresa.</p> <p>X Saper spiegare limiti obblighi posti dalla Costituzione all'esercizio delle attività di impresa comprendendone le ragioni .</p> <p>X Saper riconoscere, tra le attività di produzione di beni e servizi, quelle che hanno carattere imprenditoriale individuandone gli elementi caratterizzanti.</p> <p>X Saper riconoscere tra le varie attività di produzione di beni e servizi le differenti tipologie di impresa</p> <p>X Saper individuare i diversi criteri per l'identificazione del piccolo imprenditore riconoscendo le finalità delle diverse fonti.</p> <p>X Riconoscere le imprese commerciali, ed evidenziare la differente disciplina alla quale sono sottoposte .</p> <p>X Saper spiegare i diversi effetti del fallimento</p> <p>X Distinguere le attività di impresa dalle professioni intellettuali e saper spiegare la differente normativa a cui esse sono sottoposte</p> <p>X Sa spiegare la diversa collocazione dell'impresa familiare nell'ambito del Codice civile individuando le finalità di tale tipologia di impresa</p> <p>X Comprendere le finalità del registro delle imprese e</p>	<p>Individuare i caratteri del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale</p> <p>Individuare i riflessi che gli istituti giuridici hanno sui rapporti sociali derivanti ed individuare i fondamentali collegamenti fra istituti giuridici e temi economici.</p> <p>Riconosce il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, con particolare attenzione ai soggetti terzo settoriali</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma</p>

			<p align="center">Il settore non profit e le ONLUS</p>	<p>saper spiegare gli effetti della iscrizione e della mancata iscrizione di elementi per i quali è previsto l'obbligo di iscrizione.</p> <p>X Saper analizzare gli elementi costitutivi e distintivi dell'azienda ed individuare la loro funzione.</p> <p>X Saper spiegare in che modo si trasferisce un'azienda e mettere in evidenza gli effetti che si producono.</p> <p>X Saper spiegare l'oggetto e le modalità di tutela del diritto d'autore e dei brevetti .</p> <p>Saper spiegare le modalità , le ragioni e gli effetti dell'organizzazione in rete anche con riferimento ad un'economia globalizzata.</p> <p>X Saper spiegare gli effetti della concorrenza tra le imprese e saper mettere in luce le diverse forme di concorrenza sleale.</p> <p>X Riconoscere i principali soggetti e le attività del terzo settore e delle ONLUS</p> <p>X Saper evidenziare la specificità di tali settori rispetto agli altri settori privati e al settore pubblico.</p> <p>Saper risolvere semplici casi individuando correttamente gli aspetti problematici ed orientandosi nell'uso delle fonti del diritto commerciale e dei riferimenti dottrinali affrontati.</p> <p>X Saper esprimersi con chiarezza, in forma scritta e orale, utilizzando un lessico specifico.</p> <p>Sapersi orientare nell'analisi degli aspetti giuridici ed economici della realtà produttiva locale e nazionale tenendo conto dei caratteri di un'economia globale.</p>	<p>corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>
--	--	--	---	--	--

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1° Quadrimestre	U. D. A N. 2 LE IMPRESE SOCIETARIE	<p>Acquisire la conoscenza del diritto applicato al mondo della produzione.</p> <p>Approfondire la conoscenza degli strumenti e metodi di indagine propri della diritto.</p> <p>Consolidare l'acquisizione delle competenze necessarie per lo studio, la ricerca di fonti, per la realizzazione di percorsi di ricerca e/o di approfondimento.</p> <p>.Ampliare la comprensione del rapporto tra trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali e le istituzioni giuridiche</p>	<p>LE SOCIETÀ IN GENERALE. I conferimenti, capitale e patrimonio sociale, società di persone e di capitali, società uni personali.</p> <p>LE SOCIETÀ DI PERSONA La disciplina giuridica delle società semplici, delle società in nome collettivo. Nozione e giuridica e caratteri essenziali della società in accomandita semplice</p> <p>LE SOCIETÀ DI CAPITALI La disciplina della S.P.A: caratteri, costituzione, azioni, obbligazioni e altri strumenti finanziari, l'organizzazione, la tutela dell'integrità del capitale sociale.</p> <p>La S.R.L. :caratteri essenziali.</p>	<p>X Saper descrivere l'evoluzione storica delle società.</p> <p>X Saper individuare e analizzare gli elementi essenziali del contratto di società</p> <p>X Saper riconoscere e classificare i diversi tipi di società</p> <p>Saper scegliere il tipo di società più adatto per lo svolgimento di determinate attività riconoscendo la funzione di ciascun tipo di società nella realtà produttiva.</p> <p>X Saper distinguere e confrontare le diverse società di persona analizzando: modalità di costituzione, amministrazione, potere di rappresentanza, responsabilità dei soci, la tutela del capitale sociale, i rapporti con i creditori particolari del socio e con i creditori sociali, cause di scioglimento della società e cause di scioglimento limitatamente ad un socio.</p> <p>X Saper descrivere le società irregolari e le società di fatto e saper individuare gli effetti.</p> <p>Saper spiegare i fondamentali cambiamenti introdotti dalla Legge di Riforma del diritto societario del 2004</p> <p>X Saper evidenziare i fondamentali caratteri delle società di capitali ed effettuare confronti con le società di persona.</p> <p>Saper evidenziare le differenze tra piccole e grandi società per azioni e spiegare l'importanza dei gruppi di società nell'economia attuale</p> <p>X Saper analizzare le fasi del procedimento di costituzione della S.P.A. e saper evidenziare oggetto e disciplina dei conferimenti</p> <p>X Saper individuare i casi di nullità dell'atto costitutivo di una S.P.A. e saper spiegare gli effetti.</p> <p>X Saper individuare e distinguere le funzioni e i caratteri delle diverse azioni e delle obbligazioni, i diritti dei soci e degli azionisti, e gli obblighi derivanti dalla partecipazione azionaria.</p>	<p>Individuare i caratteri del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale</p> <p>Individuare i riflessi che gli istituti giuridici hanno sui rapporti sociali derivanti ed individuare i fondamentali collegamenti fra istituti giuridici e temi economici.</p> <p>Riconosce il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, con particolare attenzione ai soggetti terzo settoriali</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>

				<p>X Saper spiegare il fenomeno della de materializzazione delle azioni e delle obbligazioni.</p> <p>Saper risolvere semplici casi individuando correttamente gli aspetti problematici ed orientandosi nell'uso delle fonti del diritto commerciale e dei riferimenti dottrinali affrontati.</p> <p>X Sapersi esprimere con chiarezza in forma scritta e orale utilizzando un lessico specifico.</p> <p>Sapersi orientare nell'analisi degli aspetti giuridici ed economici della realtà produttiva locale e nazionale tenendo conto dei caratteri di un'economia globale.</p>	
--	--	--	--	--	--

* Nello studio del diritto societario saranno introdotti tutti i modelli di società di persona e quelli delle società di capitali ma si darà un particolare rilievo alla S.N.C., nell'ambito delle società di persona e alla S.P.A , nell'ambito delle società di capitali. (Dipartimento)

PERIODO	ARGOMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2° Quadrim.	<p>U. D. A N. 3</p> <p>IL MERCATO DEL LAVORO E IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO</p>	<p>Acquisire la conoscenza del diritto applicato al mondo della produzione.</p> <p>Approfondire la conoscenza degli strumenti e metodi di indagine propri della diritto.</p> <p>Consolidare l'acquisizione delle competenze necessarie per lo studio, la ricerca di fonti, per la realizzazione di percorsi di ricerca e/o di approfondimento.</p> <p>.Ampliare la comprensione del rapporto tra trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali e le istituzioni giuridiche</p>	<p>Le norme costituzionali a tutela del lavoro, la funzione dei contratti collettivi di lavoro; diritti ed obblighi del lavoratore dipendente e del datore di lavoro; l'estinzione del rapporto di lavoro; le norme che regolano i licenziamenti individuali e collettivi, i tratti fondamentali della legislazione sociale. Il mercato del lavoro; i possibili tipi di contratti. Fondamentali problemi di carattere giuridico ed economico collegati al lavoro nel contesto nazionale ed europeo.</p>	<p>X Saper evidenziare e distinguere la funzione del lavoro subordinato all'interno dell'impresa e nel sistema economico</p> <p>X Saper spiegare i riferimenti costituzionali in materia di diritto al lavoro, dei diritti delle donne lavoratrici e madri e dei lavoratori, della tutela dei diritti dei minori nel mondo del lavoro, del diritto di sciopero.</p> <p>X Saper individuare gli elementi essenziali del contratto di lavoro subordinato e i diritti e gli obblighi che da esso derivano per il lavoratore e per il datore di lavoro.</p> <p>X Saper spiegare il ruolo dei sindacati dei lavoratori e degli imprenditori nella determinazione della distribuzione del reddito tra profitti e salari</p> <p>X Saper distinguere le parti di cui si compone il CCNL e riconoscere il contenuto di ciascuna di esse.</p> <p>X Saper distinguere le funzioni della contrattazione nazionale e di quella aziendale</p> <p>Saper argomentare in merito all'efficacia "erga omnes" dei contratti collettivi.</p> <p>X Essere in grado di distinguere i comportamenti che possono configurare una "giusta causa" o un "giusto motivo" di licenziamento e di riconoscere le cause e gli effetti dei licenziamenti collettivi.</p> <p>X Saper spiegare le novità introdotte dalla Riforma Biagi e le caratteristiche e le finalità dei contratti di lavoro subordinato da essa delineati.</p> <p>Saper individuare le fondamentali problematiche del mercato del lavoro ed analizzarle utilizzando gli strumenti acquisiti e sostenendo, nel confronto con gli altri, un proprio punto di vista con corretti riferimenti teorici e coerenza</p> <p>Saper realizzare percorsi di ricerca orientandosi nella ricerca e nell'uso di fonti e documenti ed utilizzando strumenti multimediali</p>	<p>Individuare i caratteri del Diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale</p> <p>Individuare i riflessi che gli istituti giuridici hanno sui rapporti sociali derivanti ed individuare i fondamentali collegamenti fra istituti giuridici e temi economici.</p> <p>Riconosce il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati, con particolare attenzione ai soggetti terzo settoriali</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico, esprimersi ed argomentare in forma corretta ed efficace</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>

				Sapersi esprimere con chiarezza in forma scritta e orale utilizzando un lessico specifico.	
--	--	--	--	--	--

Programmazione delle verifiche		
	Primo Quadrimestre	Secondo Quadrimestre
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Ottobre 2. Novembre/Dicembre 3. Dicembre 4. Gennaio	1. Febbraio 2. Febbraio/Marzo 3. Aprile 4. Maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X		X	X	X	

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori X Percorso personalizzato

X Altro: Se il recupero è necessario per un numero significativo di studenti, si riprendono i contenuti e/o si consolidano le abilità carenti con attività di recupero e potenziamento rivolte all'intera classe

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

- Visita alla struttura “Una casa anche per te” di Cisliano realizzata con i beni confiscati alla mafia.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “ Olivetti Camillo ” –Alle radici di un sogno- con L. Curino, Regia di G. Vacis che si terrà c/o il Centro Asteria a Milano.
- Partecipazione alla conferenza “Insieme per combattere alle radici la criminalità organizzata”. Incontro con Simona dalla Chiesa e don Virginio Colmegna.
- Partecipazione alla conferenza “ Economia, etica, ecologia. Il pianeta Terra rischia la distruzione anche e soprattutto perché il sistema economico imperante non accetta freni. Ci sono alternative? E basta metterle in pratica?” SEZ. EDU del Festival dei diritti umani.
- Partecipazione a qualcuna delle conferenze (non ancora disponibile la programmazione) organizzate dalle diverse Università di Milano per la rete LES.

RHO, 03/11/2017

LA DOCENTE

Antonietta Esposito

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: filosofia

A.S. 2017/2018

Docente Colombo Chiara

classe IV B scienze umane a opzione economico e sociale

COMPETENZE DISCIPLINARI

Prerequisiti

Nel quarto anno di liceo si presuppongono come acquisiti i seguenti elementi di carattere metodologico:

- capacità di prendere appunti
- capacità generale di analisi e di sintesi degli argomenti presentati
- possesso di un metodo di studio adeguato alle necessità personali di ogni allievo e all'apprendimento della filosofia
- conoscenza della filosofia antica

Finalità

Lo studio della filosofia nel quarto anno e più in generale nel triennio del liceo intende far acquisire agli allievi le seguenti abilità e competenze:

- approfondire la capacità di riflessione sulla realtà in genere
- sviluppare la capacità critica, razionale e di confronto tra i sistemi di pensiero studiati
- migliorare la capacità di espressione col linguaggio specifico della materia
- affinare la capacità critica nell'elaborazione e nella produzione di proprie idee
- migliorare ed esercitare la propria capacità di relazionarsi e di collaborare coi compagni nell'ambito di lavori di ricerca, approfondimento o discussione comune
- sviluppare la capacità di affrontare la lettura autonoma e l'analisi di un testo filosofico
- sviluppare la capacità argomentativa dello studente e la sua abilità nel confrontarsi con le argomentazioni altrui.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Attraverso il percorso didattico gli alunni dovranno raggiungere alcuni obiettivi minimi per

conseguire le finalità prima elencate:

CONOSCENZE:

- conoscenza delle correnti filosofiche o degli autori studiati almeno nelle loro linee essenziali

ABILITA'

- padronanza del lessico specifico della materia

Raggiunti questi obiettivi di base si potranno sviluppare finalità più specifiche, quali:

CONOSCENZE:

- capacità di collocare ogni pensiero filosofico nel contesto storico e culturale a cui appartiene

ABILITA'

- capacità di confrontare i temi trattati con gli argomenti e lo stile con cui essi possono eventualmente essere affrontati in altre discipline
- capacità di leggere e comprendere autonomamente testi filosofici nella forma del passo antologizzato o in versione integrale
- capacità di valutare criticamente le tesi filosofiche studiate tenendo conto del loro contesto storico e culturale di origine
- capacità di ripercorrere l'evolversi del significato dei concetti chiave della materia nel corso del tempo
- capacità di operare nessi di analogia e differenza tra le diverse teorie filosofiche studiate

COMPETENZE

- capacità di cogliere e rielaborare criticamente gli spunti di riflessione offerti dall'attualità
- capacità di argomentare in favore delle proprie tesi e di confrontarsi rispettosamente con le tesi e gli argomenti altrui
- capacità di elaborare uno scritto argomentativo su un argomento presentato in classe e relativo agli argomenti trattati.

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale
- lezione partecipata
- uso di mappe concettuali
- visione di videoconferenze

- didattica per "classe capovolta"
- uso del manuale G. Gentile. L. Ronga, M. Bertelli, *Skepsis* vol. 1 B, 2 A, 2 B.

CONTENUTI

- 1- Il pensiero di Aristotele
- 2- La filosofia ellenistica. Introduzione generale.
- 3- Stoicismo ed epicureismo di fronte al problema della felicità. L'elettismo di Seneca.
- 4- Introduzione generale al pensiero cristiano e alla filosofia medievale
- 5- Il pensiero di Agostino
- 6- Cenni sul pensiero di Tommaso d'Aquino
- 7- La filosofia rinascimentale: caratteristiche generali
- 8- La rivoluzione scientifica: caratteristiche generali. La questione del metodo
- 9- Cartesio e le *Meditazioni metafisiche*
- 10- Il contrattualismo e la fondazione dello stato moderno: Hobbes, Locke e Rousseau a confronto
- 11- Il pensiero di Spinoza
- 12- L'epirismo di Hume e la sua teoria della conoscenza
- 13- L'illuminismo: caratteristiche generali
- 14- Kant: Critica della ragione pura, Critica della ragione pratica, Critica del giudizio, Per la pace perpetua.

Lettura integrale delle seguenti opere:

L.A. Seneca, *La vita felice*

C. Beccaria, *Dei delitti e delle pene*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- interrogazione orale
- verifica scritta a domande aperte
- esposizioni individuali o di gruppo su ricerche e approfondimenti autonomi
- produzione di riflessioni personali scritte nella forma del testo argomentativo
- osservazione del comportamento dell'allievo in relazione a attenzione, partecipazione, offerta di spunti positivi per la lezione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- lavoro con uno/pochi studenti
- ripasso peer to peer

RHO, 08/11/2017

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Fisica**A.S. 2017-2018****Docente Donatella Trabattoni****classe 4ABES****STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Prova di ingresso sugli argomenti assegnati per il ripasso estivo e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Non ancora completata

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Individuare le strategie per la risoluzione di un problema.
2	Analizzare criticamente i dati sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con le rappresentazioni grafiche.
3	Comprendere la formalizzazione matematica.
4	Acquisire concetti astratti quali punti nodali di schemi interpretativi.
5	Cogliere le variabili in gioco in un fenomeno
6	Analizzare il rapporto modello-realtà ed individuarne i limiti di validità

Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenze
PRIMO QUADRIMESTRE	Ripasso di alcuni degli argomenti svolti durante l'anno precedente: forze, i principi della dinamica.	Saper affrontare e risolvere attraverso l'opportuno formalismo matematico semplici problemi sul moto rettilineo uniforme, uniformemente accelerato, sui principi della dinamica	1,2,3,4,5,6.
	Lavoro, energia e quantità di moto. Definizione di lavoro e potenza Definizione di energia cinetica Relazione tra lavoro e energia cinetica Definizione di forza conservativa e di energia potenziale Principio di conservazione dell'energia Definizione di quantità di moto Definizione di impulso Nozione di sistema isolato Principio di conservazione della quantità di moto.	Saper calcolare il lavoro compiuto da una forza in varie condizioni Saper riconoscere le principali forze conservative Saper applicare il principio di conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto nei vari contesti fenomenologici Saper formalizzare correttamente e risolvere semplici problemi che coinvolgono i principi di conservazione di energia e quantità di moto.	1,2,3,4,5,6.
SECONDO QUADRIMESTRE	Il moto circolare uniforme. Il principio di composizione di due moti simultanei: il moto parabolico	Saper affrontare e risolvere attraverso l'opportuno formalismo matematico semplici problemi sul moto parabolico o circolare uniforme.	1,2,3,4,5,6.
	La statica del punto materiale e dei fluidi. Nozione di equilibrio I vincoli. Definizione di pressione La legge di Stevin, il principio di Pascal, la legge di Archimede.	Saper formalizzare semplici problemi di statica, scrivendo e risolvendo le corrette equazioni di equilibrio. Conoscere e saper applicare le leggi della statica dei fluidi.	1,2,3,4,5,6.
	La temperatura e le scale termometriche L'equilibrio termico e il principio zero della termodinamica La dilatazione termica lineare e volumica Calore, caloria e leggi relative L'equivalente meccanico della caloria La capacità termica e calore specifico	Riconoscere i contesti nei quali si applicano le leggi della termologia Identificare, descrivere e calcolare le grandezze fisiche rilevanti in un problema termologico Convertire tra di loro le scale termometriche ed adoperare la più idonea al contesto Interpretare e risolvere semplici problemi di termologia	1,2,3,4,5,6.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali)	Due verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), una verifica orale se insufficienti.	Due verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), una verifica orale se insufficienti.

METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X			X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

RHO, 31/10/2017

IL DOCENTE
Prof.ssa Donatella Trabattoni

OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUARTA FISICA (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Conoscere i parametri del moto: l'istante, l'intervallo di tempo, la posizione, la lunghezza del cammino, lo spostamento.

Conoscere i concetti di velocità media, velocità istantanea, il vettore velocità. Conoscere i concetti di accelerazione media e l'accelerazione istantanea.

Conoscere le unità di misura delle grandezze sopra citate nel sistema internazionale.

Conoscere il moto rettilineo uniforme.

Conoscere il moto uniformemente accelerato.

Saper interpretare grafici (t, s), (t, v), (t, a).

Conoscere le leggi della dinamica.

Lavoro ed energia

Saper cos'è una forza equilibrante.

Saper trovare l'equilibrante di due o più forze.

Conoscere la condizione necessaria per l'equilibrio di un punto materiale o di un corpo rigido.

Conoscere la forza di attrito

Conoscere il momento di una forza.

Conoscere la coppia di forze.

Conoscere e saper individuare (in casi semplici) il significato di baricentro di un corpo.

Conoscere le macchine semplici.

Lavoro ed energia

Conoscere il concetto di pressione e le sue unità di misura.

Conoscere la pressione atmosferica.

Saper spiegare l'esperimento di Torricelli.

Conoscere la pressione idrostatica e la Legge di Stevin.

Conoscere il principio di Pascal.

Conoscere la legge di Archimede.

Conoscere il concetto di temperatura e le scale termometriche.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: FRANCESE

A.S. 2017-2018

Docente: ARNAUTI M. RINA

Classe: 4[^]BES ESABAC

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro Prime verifiche dell'anno scolastico

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 1	Livello 2 alunni 3	Livello 1 alunni 5	Livello 0 alunni 3
--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Possedere i necessari strumenti espressivi ed argomentativi in lingua straniera per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di varia natura
3	Produrre testi scritti ed orali di varia natura
4	Leggere e comprendere testi di varia natura x
5	Possedere i necessari strumenti espressivi in lingua straniera per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti x
6	Comprendere testi orali di varia natura

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	settembre 2017 / gennaio 2018
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none">• M.me de Lafayette• La Querelle des Anciens et des modernes• Boileau• Classicisme et Baroque• Versailles• Le siècle des Lumières• L'Encyclopédie• Montesquieu• Voltaire• Diderot• Rousseau• L'Abbé Prévost et l'aube du roman moderne• Le théâtre du XVIII siècle• Marivaux• Le XIX siècle : l'ère romantique• Chateaubriand• M.me de Stael
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none">• Strutture morfosintattiche complesse• Lessico adeguato agli argomenti svolti• Corretta pronuncia

	<ul style="list-style-type: none"> • Uso corretto del dizionario monolingue
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione scritta: comprende testi autentici di natura letteraria, o legati all'attualità socio-economica • Comprensione orale: comprende argomenti relativi alla storia della letteratura, alla biografia dei vari autori, all'analisi delle diverse opere, argomenti legati all'attualità socio-economica • Produzione scritta : riesce a scrivere ,nell'ambito degli argomenti trattati, testi coerenti e sufficientemente corretti sotto il profilo grammaticale e lessicale; riesce a redigere impressioni personali • Produzione orale: riesce ad esporre gli argomenti studiati; riesce a spiegare ed a motivare le proprie opinioni; riesce a raccontare la trama di un libro o di un film • Interazione: riesce ad affrontare le situazioni in cui si può trovare viaggiando; riesce a partecipare a conversazioni con parlanti nativi
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare in ambiti culturali, sociali e storico-letterari riguardanti il mondo francofono

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	gennaio 2018 / giugno 2018
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Lamartine • De Musset • Vigny • Hugo • Balzac • Stendhal • Le Réalisme • Flaubert • Attualità
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture morfosintattiche complesse • Lessico adeguato agli argomenti svolti • Corretta pronuncia • Uso corretto del dizionario monolingue
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione scritta: comprende testi autentici di natura letteraria, o legati all'attualità socio-economica • Comprensione orale: comprende argomenti relativi alla storia della letteratura, alla biografia dei vari autori, all'analisi delle diverse opere, argomenti legati all'attualità socio-economica • Produzione scritta : riesce a scrivere ,nell'ambito degli argomenti trattati, testi coerenti e sufficientemente corretti sotto il profilo grammaticale e lessicale; riesce a redigere impressioni personali • Produzione orale: riesce ad esporre gli argomenti studiati; riesce a spiegare ed a motivare le proprie opinioni; riesce a raccontare la trama di un libro o di un film • Interazione: riesce ad affrontare le situazioni in cui si può trovare viaggiando; riesce a partecipare a conversazioni con parlanti nativi
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare in ambiti culturali, sociali e storico-letterari riguardanti il mondo francofono

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali)	1. settembre/ottobre 2. novembre 3. dicembre 4. gennaio	1. gennaio/febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X		X		X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/> Altro : recupero in itinere	

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Eventuali conferenze in lingua

RHO,23 / 10 /2017

IL DOCENTE
Arnauti M. Rina

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: INGLESE – Lingua e Letteratura

A.S. 2017/18

Docente VITTORIA BELLONI

classe IV BES ESABAC Economico-Sociale

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Aural and written plot summary of Shakespeare's plays read during summer holidays

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

x	Sviluppo delle competenze comunicative attraverso lo studio della storia e della letteratura inglese
x	Ampliamento degli orizzonti culturali volti a favorire lo sviluppo della coscienza europea e multietnica
x	Comprensione di testi orali e scritti riuscendo a cogliere il senso e ad inferire il significato di elementi non conosciuti in un testo noto
x	Produzione di testi orali e scritti nel rispetto della correttezza formale, lessicale e grammaticale
x	Lettura e analisi di testi di natura letteraria
x	Analisi guidata di un testo letterario

Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	<p>From AMAZING MINDS 1- From the Origins to the Romantic Age Pearson- Longman AA.VV.</p> <p>HISTORICAL BACKGROUND</p> <p>The Tudors and the Reformation Elisabeth I and the conquest of the seas The Stuart Dynasty – James I</p> <p>LITERARY BACKGROUND Humanism and the Renaissance</p> <p>T. MORE Life and works</p> <p>UTOPIA Features and themes</p> <p>Reading – comprehension – analysis The Care of the Sick in Utopia</p>	<p>. Consolidamento e ampliamento del lessico relativo agli argomenti storici e letterari trattati</p> <p>. Introduzione alla Letteratura: motivi per leggere la letteratura</p> <p>. Corretta pronuncia, intonazione, ritmo, stress della frase inglese</p> <p>. Espressione orale e scritta finalizzata alla produzione di testi di natura storico-letteraria</p> <p>- Rephrasing, rielaborazione e riassunto degli argomenti trattati.</p>	<p>Ampliamento dello sviluppo delle 4 abilità.</p> <p>. Listening--comprehension</p> <p>. Reading-comprehension</p> <p>. Speaking</p> <p>. Writing</p> <p>. Comprensione orale Comprendere argomenti relativi alla storia e alla letteratura, alla biografia di vari autori, all'analisi di opere di vario genere</p> <p>. Comprensione scritta Comprendere testi autentici di natura letteraria o relativi all'attualità socio-economica</p> <p>. Produzione orale Riuscire ad esporre gli argomenti studiati, a raccontare la trama di opere e la biografia di autori</p>	<p>Usare la lingua inglese per scopi comunicativi, operativi ed espositivi</p>

	<p>W. SHAKESPEARE Life and works</p> <p>. ROMEO AND JULIET Plot – features – themes</p> <p>Reading – comprehension - analysis Only Your Name is my Enemy</p> <p>. HAMLET Plot – features – themes</p> <p>Reading – comprehension - analysis To Be or Not To Be</p> <p>. MACHBETH Plot – features – themes</p> <p>Reading –comprehension- analysis After Duncan’s Murder</p>		<p>. Produzione scritta Riuscire a scrivere testi corretti sotto il profilo formale, lessicale, grammaticale, sintattico</p> <p>. Interazione</p> <p>Riuscire ad affrontare situazioni in cui si può trovare viaggiando; riuscire a partecipare a conversazioni con parlanti che usano l’inglese come lingua veicolare</p>	
2 quadr.	<p>. THE TEMPEST Plot - features – themes</p> <p>Reading- - comprehension – analysis This Island is Mine by Sycorax my Mother</p> <p>. THE MERCHANT OF VENICE Plot features – themes</p> <p>Reading – comprehension – analysis Shylock’s speech – I am a Jew</p> <p>. JULIUS CAESAR Plot – features – themes</p> <p>Reading – comprehension – analysis Antony’s speech – I Come to Bury Caesar</p> <p>SONNET 18 Shall I compare thee to a summer’s day?</p> <p>SONNET 130 My mistress’ eyes are nothing like the sun</p> <p>C. MARLOWE Life and works</p> <p>DOCTOR FAUSTUS Plot – features – themes</p> <p>Reading – comprehension - analysis Doctor Faustus’ Last Hour</p>			

HISTORICAL BACKGROUND

James I and the Civil War
Oliver Cromwell and the Commonwealth
The Restoration
The Augustan Age

D. DEFOE

Life and works

ROBINSON CRUSOE

Plot – features – themes

Reading – comprehension – analysis

Robinson’s first day on the island

J. SWIFT

Life and works

GULLIVER’S TRAVELS

Plot, features, themes

Reading – comprehension – analysis

The Academy of Lagado

A MODEST PROPOSAL

Features, themes

Reading – comprehension – analysis

Infant Flesh

GRAMMAR AND USE OF ENGLISH

From GRAMMAR FILES – Trinity Whitebridge

Revision of:

Indirect speech

Passive

If clauses

Can Could To be able to

May Might To be allowed to

Must Should Have to Ought to

Want Would like to Wish

Phrasal verbs: Section 6

Use of the a an

Rephrasings, summaries, essays

Programmazione delle verifiche

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Ottobre 2017 2. Novembre 2017 3. Dicembre 2017 4. Gennaio 2018	1. Febbraio 2018 2. Marzo 2018 3. Aprile 2018 4. Maggio 2018
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

x Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori X Percorso personalizzato

Recupero in itinere come parte integrante di ogni singola ora di lezione. Se necessario, attivazione di corsi di recupero extra-curricolari.

Iniziativa, progetti e uscite didattiche

Progetto FIRST:

N. 50 ORE DI LEZIONI EXTRA-CURRICULARI FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEL FIRST CERTIFICATE

RHO, 30 Ottobre 2017

LA DOCENTE
Prof.ssa VITTORIA BELLONI

Liceo Classico e delle Scienze Umane
“CLEMENTE REBORA”

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	LETTERATURA ITALIANA	A.S.	2017/18
Docente:	CAREDIO PATRIZIA	Classe:	4BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
X	Scheda/comunicazioni di passaggio dalla classe di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
	Questionario di presentazione
X	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
X	Altro _osservazione interventi richiesti in classe nel primo mese di lezione

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA				
Livello 3 alunni 1	Livello 2 alunni 8	Livello 1 alunni 3	Livello 0 alunni	

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE (biennio)

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	ha consolidato e sviluppato le proprie conoscenze e competenze linguistico-comunicative in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e sulla flessibilità della lingua italiana (scritta, parlata, trasmessa), considerata nella varietà di testi, letterari e documentari;
2	ha acquisito in misura apprezzabile un lessico disciplinare adeguato ad affrontare situazioni comunicative diverse e diverse tipologie testuali (da analizzare e rielaborare o da produrre: analisi testuale, articolo di giornale, saggio documentato, tema di argomento generale), con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso;
3	sa analizzare testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale (parafrasi) al fine di rilevare le peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi, delle componenti retoriche e (nei testi poetici) di quelle metrico-ritmiche. Nel corso di tale analisi lo studente si avvale del lessico tecnico-specialistico della linguistica e inizia a sviluppare tecniche argomentative a sostegno delle ipotesi di lavoro;
4	Divenire consapevole dell'importanza della lingua italiana in una prospettiva storica
X	<p><u>1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</u></p> <p><u>2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</u></p> <p><u>3 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</u></p>

primo quadrimestre

periodo	argomenti	conoscenze	abilità linguistiche	competenze
Settembre	Ludovico Ariosto: l'ambiente ferrarese; l'Orlando furioso. Il Manierismo Torquato Tasso: malinconia, genio e follia. La poetica tassiana. Gerusalemme liberata Niccolò Machiavelli (il Principe). Francesco Guicciardini: I Ricordi	I lineamenti e principali questioni di storia della letteratura italiana dall'Umanesimo all'Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto • Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale/scritto • Esporre in modo chiaro logico e coerente • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale/scritto • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere ed esporre con un linguaggio appropriato le linee della letteratura del periodo trattato, facendo precisi riferimenti agli autori e ai testi più rappresentativi di tale periodo. - Conoscere la struttura complessiva della Commedia dantesca, il contenuto dei suoi episodi salienti. - Saper esporre il contenuto letterale dei brani in poesia e in prosa studiati. - Saper analizzare un testo letterario (il genere, aspetti formali, temi di fondo, sue connessioni con la tradizione letteraria e con lo sfondo storico-culturale) utilizzando il lessico tecnico della disciplina. - avvicinarsi, progressivamente, ad una valutazione autonoma dell'opera letteraria. - Nella scrittura, riconoscere i caratteri della tipologia richiesta nonché progettare e produrre testi coerenti e corretti, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato
Ottobre	L'intellettuale e il potere: l'arte come celebrazione dei personaggi eminenti e dei loro progetti culturali. La nuova concezione del mondo e l'indagine sui meccanismi nascosti. La percezione della crisi. L'organizzazione del consenso. Il trattato: aristotelismo e retorica. Galileo Galilei. Produzione scritta: LA TIPOLOGIA A e B	I testi della letteratura italiana I lineamenti essenziali di storia della lingua italiana, a partire dai testi letti		
Novembre	Caratteri della lirica barocca. Giovanni Battista Marino. Il teatro secentesco: il dramma pastorale, il melodramma, la tragedia, la commedia dell'arte. L'Accademia d'Arcadia. Muratori e la ricerca storico-erudita. Pietro Metastasio. Forme della comunicazione e nuovi saperi. La diffusione dell'Illuminismo in Italia : Giuseppe Parini. Il romanzo moderno in Inghilterra, in Francia e in Germania. Produzione scritta: LA TIPOLOGIA B	Le tipologie di scrittura della prima prova scritta dell'esame di stato		
Dicembre				
Gennaio				

secondo quadrimestre

periodo	argomenti	conoscenze	abilità linguistiche	competenze
Gennaio	Il romanzo moderno in Inghilterra, in Francia e in Germania.		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale/scritto •Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale/scritto • Esporre in modo chiaro logico e coerente • Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale/scritto • Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista • Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Applicare strategie diverse di lettura • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere ed esporre con un linguaggio appropriato le linee della letteratura del periodo trattato, facendo precisi riferimenti agli autori e ai testi più rappresentativi di tale periodo. - Conoscere la struttura complessiva della Commedia dantesca ,il contenuto dei suoi episodi salienti. - Saper esporre il contenuto letterale dei brani in poesia e in prosa studiati. - Saper analizzare un testo letterario (il genere, aspetti formali, temi di fondo, sue connessioni con la tradizione letteraria e con lo sfondo storico-culturale) utilizzando il lessico tecnico della disciplina. - avvicinarsi, progressivamente, ad una valutazione autonoma dell'opera letteraria. - Nella scrittura, riconoscere i caratteri della tipologia richiesta nonché progettare e produrre testi coerenti e corretti, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato
Febbraio	Il Settecento in Italia G. Parini Le Odi Il Giorno	<p>I lineamenti e principali questioni di storia della letteratura italiana dall'Umanesimo all'Ottocento</p> <p>I testi della letteratura italiana</p> <p>I lineamenti essenziali di storia della lingua italiana, a partire dai testi letti</p> <p>Le tipologie di scrittura della prima prova scritta dell'esame di stato</p>		
Marzo	Il teatro: Goldoni e Alfieri. Inghilterra: poesia e poetica del sublime. Germania: lo Sturm und Drang. Le diverse anime del Neoclassicismo.			
Aprile	Ugo Foscolo. I Sepolcri			
Maggio	Caratteri generali del Romanticismo europeo. La polemica classico-romantica: tra tradizione e innovazione. Il romanzo nella prima metà dell'Ottocento. Il romanzo storico: Alessandro Manzoni			
Giugno				

Il contributo che lo studio della lingua e letteratura italiana offrono allo sviluppo delle

Competenze chiave di cittadinanza

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

• *Imparare a organizzare il proprio apprendimento in modo consapevole; attivare strategie efficaci; pianificare il proprio impegno di studio.*

2. PROGETTARE:

• *Aiutare gli studenti a individuare le proprie attitudini, abilità ed interessi*

3. RISOLVERE PROBLEMI:

• *Lo studio della cultura e letteratura sono impostati in termini problematici*

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

• *Cercare di sviluppare ogni tipo di collegamento tra le proprie e altrui discipline, e di confronto con l'esperienza propria e degli studenti (letture, viaggi, incontri...) e l'attualità.*

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

• *L'approccio al manuale e ad altri testi è critico, attento a valutare e controllare non solo quello che viene affermato, ma il modo in cui lo si afferma e quanto, eventualmente, si tace*

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE: *collocare al centro dell'insegnamento il rapporto educativo con gli studenti e la passione per la realtà e le discipline insegnate*

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

• *Promuovere la collaborazione tra gli studenti della classe valorizzando forme di tutoraggio tra gli studenti e lo studio a piccoli gruppi, cercare di instaurare con ogni allievo un rapporto basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca*

• *Sostenere la motivazione allo studio con una proposta varia di contenuti e dando indicazioni sempre chiare degli obiettivi da raggiungere*

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DI SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

• *Favorire la responsabilità individuale e l'autonomia di studio e di pensiero, aiutando gli studenti a riflettere sulle diverse problematiche culturali, a formarsi idee personali, ad esprimerle con chiarezza e ad analizzare criticamente, sempre nel rispetto delle differenze, il pensiero espresso dagli altri.*

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Due prove scritte (ottobre, gennaio) Una simulazione prima prova 5/12/17 Due prove scritta/orale a ottobre e gennaio	Due prove scritte Una simulazione prima prova Due interrogazioni orali date da programmare nel mese di gennaio
Altro: verranno valutati lavori assegnati a casa e/o letture integrali assegnate		

Metodologia (segnare con una X / grassetto)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di Laboratorio Flipped Classroom EAS	Utilizzo strumenti audio visivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO					
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni		Laboratori
	Percorso personalizzato		Lavoro di potenziamento		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Soggiorno studio Dublino
Attività coerenti con progetto di Alternanza scuola/lavoro

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Matematica**A.S. 2017-2018****Docente Donatella Trabattoni****Classe 4BES.****STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Prova iniziale prevista in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni .3 buono.. Livello 2 alunni .4 sufficienti.. Livello 1 alunni.4. insufficienti. Livello 0 alunni 0....

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
5	Costruire semplici modelli matematici anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenze
PRIMO QUADRIMESTRE	Le coniche nel piano cartesiano: la circonferenza, la parabola, l'ellisse, l'iperbole. Equazioni e disequazioni di II grado intere e fratte. Equazioni e disequazioni di grado superiore al II. I sistemi di disequazioni.	Saper risolvere semplici problemi di geometria analitica con retta, circonferenza, parabola, ellisse, iperbole. Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado e di grado superiore anche con il metodo della parabola. Saper risolvere sistemi di disequazioni.	1,2,3,4,5
	Il calcolo combinatorio Permutazioni semplici e con ripetizione Disposizioni semplici e con ripetizione Combinazioni semplici e con ripetizione	Saper risolvere semplici problemi individuando la formula corretta.	
	La funzione esponenziale. Equazioni e disequazioni esponenziali .	Conoscere la funzione esponenziale e le sue proprietà. Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali.	
SECONDO QUADRIMESTRE	I logaritmi e le loro proprietà. La funzione logaritmica e le sue proprietà. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.	Conoscere le proprietà dei logaritmi e saperle applicare. Conoscere la funzione logaritmica e le sue proprietà. Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche.	1,2,3,4,5
	La circonferenza goniometrica. Definizione di radiante. Trasformazione dai gradi ai radianti e viceversa. Seno, coseno e tangente di un angolo. Seno, coseno e tangente di angoli caratteristici. Le funzioni seno, coseno e tangente. Le relazioni fondamentali della goniometria	Conoscere la definizione di seno di un angolo e la sua rappresentazione grafica. Conoscere il seno, il coseno la tangente di angoli caratteristici (0°, 30°, 45°, 60°, 90° e associati). Conoscere le due relazioni fondamentali della goniometria. Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari	
	Statistica descrittiva univariata: la variabilità e gli indici di variabilità; Calcolo combinatorio Elementi di calcolo delle probabilità: compatibilità, indipendenza tra eventi;	Calcolare il campo di variazione, lo scarto medio assoluto, la varianza e lo scarto quadratico medio. Calcolare la probabilità classica, frequentista Applicare i teoremi della probabilità contraria, totale, condizionata, composta e di Bayes	

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali)	Tre verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), due interrogazioni	Tre verifiche scritte (test, problemi e/o domande aperte), due interrogazioni

METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X			X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

X Lavori in gruppo eterogenei/omogenei X Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE

Prof.ssa

OBIETTIVI MINIMI CLASSE Quarta

Conoscere le definizioni (come luogo di punti del piano) di circonferenza, parabola, ellisse, iperbole e le loro equazioni canoniche.

Conoscere il significato geometrico dei parametri che figurano nelle diverse equazioni.

Conoscere le posizioni relative di una circonferenza, parabola, ellisse, iperbole rispetto ad una retta.

Saper determinare i punti di intersezione tra una retta e una circonferenza, parabola, ellisse, iperbole.

Conoscere la definizione di esponenziale e le sue proprietà.

Conoscere la definizione di logaritmo e le sue proprietà.

Conoscere le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche.

Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

Conoscere le definizioni di $\sin x$, $\cos x$, $\tan x$ e le loro rappresentazioni grafiche.

Conoscere seno, coseno, la tangente di angoli caratteristici, 0° , 30° , 45° , 60° , 90° e degli angoli ad essi associati.

Conoscere le relazioni fondamentali della goniometria.

Saper risolvere le equazioni goniometriche elementari.

Saper calcolare la probabilità di un evento, saper distinguere eventi compatibili, incompatibili

Saper distinguere eventi indipendenti da quelli dipendenti

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Anno Scolastico: 2017 /18 **Corso :**ECONOMICO SOCIALE **Classi :**QuartaBES

Materia : RELIGIONE Cattolica

Prof. MAFFEIS GIUSEPPE

ACCOGLIENZA

L'accoglienza sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

- Presentazione del corso specifico della materia
- Indicazioni relative agli impegni richiesti: studio individuale e attenzione in classe
- Presentazione del piano di lavoro per l'anno scolastico 2013/2014
- Presentazione delle metodologie e degli strumenti da utilizzare
- Condivisione delle regole di comportamento, di verifica e valutazione

QUADRO DELLE COMPETENZE

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'I.R.C. affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

L'I.R.C., nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.*

INDICE GENERALE DEI MODULI E DELLE UNITA'

Scelta dei contenuti e delle attività in relazione ai programmi ministeriali e a quelli concordati nella riunione di Dipartimento **classi quarte:**

<p>modulo 1 <u>Gesù il Cristo</u> 1.1 I vangeli, origine e genere letterari 1.2 Il Gesù storico e il Cristo della fede 1.3 Il Discorso della Montagna 1.4 La crocifissione 1.5 La resurrezione.</p>	<p>Modulo 3 <u>La chiesa</u> 3.1 Breve storia della chiesa 3.2 Il concilio Vaticano II 3.3 le varie confessioni cristiane 3.4 l'ecumenismo 3.5 La missione.</p>
<p>Modulo 2 <u>La comunità cristiana</u> 2.1 Gli atti degli apostoli 2.2 Le lettere di S. Paolo 2.3 Le lettere apostoliche 2.4 Apocalisse.</p>	<p>Modulo 4 <u>Il cristiano</u> 4.1 Incontro con la cultura contemporanea 4.2 L'indifferenza religiosa e l'ateismo 4.3 Il confronto con l'Islam 4.4 Una società multi-etnica 4.5 Questionario sulle problematiche giovanili.</p>

QUADRO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE

<p style="text-align: center;">ABILITA' (cognitive e pratiche/manuali)</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE (teoriche e pratiche)</p>
<p>Abilità - legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; - descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; - opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal CRISTIANESIMO</p>	<p>Conoscenze - rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; - conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo; - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità; - conosce il rapporto tra la cultura, la politica, il lavoro, la giustizia sociale, la bioetica, la questione ecologica e lo sviluppo sostenibile.</p>

ARTICOLAZIONE DELL'UNITA' IN TERMINI DI CONTENUTI

METODOLOGIE UTILIZZATE (in prevalenza nell'unità didattica)

**LEZIONI FRONTALI,
DISCUSSIONI GUIDATE,
RICERCHE...,
CONFRONTO MIRATO,
GRUPPI DI LAVORO**

TEMPI

Ore di:	PERIODO	Numero ore previste
Lezione	INTERO A.S.	33
Verifica	Intero anno	4
Recupero	NO	

STRUMENTI, MEZZI, MATERIALI

Libri di testo in adozione (*)
Laboratorio
Internet
Lavagna Lim
Strumenti multimediali

(*) **Libro di testo : Libro di testo:**
Bocchini, Incontro all'Altro, EDB

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità di verifica :

Diagnostica, formativa, sommativa.

Criteri di valutazione:

Verifica delle conoscenze dei concetti fondamentali del corso, partecipazione al dialogo educativo.
Verifiche scritte, orali, aperte, semi-strutturate...individuali o di gruppo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Non prevista

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE MOTORIE
Docente IRRERA ILEANA

A.S. 2017/2018
classe 4[^]BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	4
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	5
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	2
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
S-O/F	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
S-O/F	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	2
O-Gi	Gioco-sport/moduli	Conoscenza dei fondamentali individuali e semplici schemi di gioco	Provare i fondamentali individuali e applicare semplici moduli tattici	4
O	Le dipendenze e il doping	le dipendenze: conoscere per prevenire; l'uso, l'abuso e la dipendenza; gli effetti. il doping: che cos'è il doping. Le sostanze sempre proibite. Le sostanze proibite in competizione. I metodi proibiti.	Prendere consapevolezza dei propri comportamenti a rischio. Impegnarsi per eliminare i comportamenti a rischio	5
Mar-A	Pronto soccorso e il BLS	Come si presta il primo soccorso. Come trattare i traumi più comuni. Le emergenze e urgenze	Valutare il proprio comportamento in caso di infortunio. Assistere un infortunato. Analizzare un infortunato	5/6

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)	Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e di criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive	STANDARD Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse	Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni	LIVELLO 1: esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi
	Conoscere le caratteristiche e delle attività motorie sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia	Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente	
	Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi con l'utilizzo delle tecnologie	
LINGUAGGIO DEL CORPO (3)	Conoscere codici della comunicazione corporea	Saper dare significato al movimento (semantica)	STANDARD Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti
	Conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi	Esprimere con il movimento le emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)	LIVELLO 1: riconosce i vari aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea
	Conoscere le caratteristiche della musica e il ritmo in funzione del movimento	Idealere e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni	
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)	Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti	STANDARD Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
	Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive	LIVELLO 1: è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo sempre tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)	Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare procedure del primo soccorso	STANDARD Assume in maniera consapevole comportamenti orientati stili di vita applicando il principio di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti
	Conoscere i danni di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite	LIVELLO 1: Adotta stili di vita applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva
	Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto Expert	Livello 3 Eccelle
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente Proficient	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente Competent	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato Beginner Advanced	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante Novice	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente Incompetent	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II PERIODO DI ATTIVITÀ DIDATTICA
Verifiche: orali e pratiche	1. Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività inter disciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x				x		x			x

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

Altro _____

CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Rafting: 'Rafting Monrosa' località Balmuccia

RHO, 01/11/ 2017

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Scienze umane **A.S.** 2017/2018

Docente: Girolamo Franceschini **Classe:** 4 BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test sul lavoro svolto durante l'estate
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: Prime due settimane ripasso generale

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni	Livello 2 alunni	Livello 1 alunni	Livello 0 alunni
------------------	------------------	------------------	------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Raccogliere e selezionare fonti cartacee e multimediali. X
2	Utilizzare almeno una metodologia di ricerca. X
3	Usare la terminologia specifica, in maniera appropriata e sempre più professionale
4	Riflettere criticamente sui rapporti che intercorrono tra le diverse discipline, specie sulle relazioni fra pensiero sociologico e pensiero scientifico
5	Collegare i riferimenti socio-antropologici a quelli giuridico economici
6	Ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le principali tappe dei processi di modernizzazione

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre 2017 – Gennaio 2018
ARGOMENTO	<p>Si comincia con una riflessione sugli elementi che hanno segnato il passaggio dalla filosofia della società alla scienza della società.</p> <p>La fondazione scientifica delle scienze sociali. Dalla filosofia della società alla scienza della società. Il problema della spiegazione sociologica. La realtà sociale: modelli di spiegazione.. Il positivismo in sociologia. Nuovi modelli di interpretazione della realtà. Il positivismo sociologico: A. Comte, E. Durkheim e V. Pareto. L'approccio storico comparativo: M. Weber. Il funzionalismo sociologico: T. Parsons. Il modello dell'analisi quantitativa: C. Mills</p> <p>Uno sguardo "indietro" con l'aiuto dell'antropologia, per riflettere sulle questioni legate a ciò che è innato e ciò che è appreso nel processo di formazione dell'identità.</p> <p>Identità e persona. Io e gli altri. Identità e persona: dal corpo alla persona. La persona, il tabù e il sacro. Le diverse forme di identità. Sesso e genere: l'interiorità. Gli altri ed io. La cultura forma i contesti identitari</p> <p>Si torna alla sociologia per soffermarsi sui processi di formazione dell'individuo e delle sue relazioni interpersonali e di gruppo, al fine di comprendere le dinamiche</p>

	<p>presenti all'interno di una società</p> <p>La socializzazione. Da :“Io e gli altri” a “gli altri ed io”. La socializzazione è un processo Socializzazione e contesto sociale. La socializzazione di genere. Modelli interpretativi della socializzazione. Le agenzie di socializzazione: famiglia, scuola e gruppo dei pari. Mass media e trasmissione automatica dei modelli di comportamento</p> <p>Individuo e società. Il modello funzionalista: la società è un organismo strutturato. Le relazioni sociali: agire individuale e relazioni sociali. I processi di irrigidimento delle azioni/relazioni: ripetizione e tipizzazione. I processi di standardizzazione: oggettivazione, cristallizzazione e istituzionalizzazione. I modelli di comportamento individuale e collettivo: la formazione del ruolo. I ruoli sociali. I processi di istituzionalizzazione e la formazione dei ruoli e delle posizioni sociali</p> <p>Le istituzioni. L'organizzazione della società. Dagli assetti normativi alle istituzioni Le organizzazioni sociali nella società industriale avanzata. La burocrazia</p> <p>Il sistema sociale. L'approccio funzionalista. L'approccio conflittuali sta. Il mutamento sociale tra evoluzione e conflitto. I fattori del mutamento sociale</p>
CONOSCENZA	<p>Riferire sui fenomeni sociali evitando di basarsi sui luoghi comuni (pregiudizi e stereotipi), procedendo nella prospettiva sistemica e seguendo percorsi logici (attenzione, osservazione, rielaborazione ipotetico deduttiva).</p> <p>Riconoscere le caratteristiche strutturali della società.</p>
ABILITA'	<p>Scegliere il lessico e le categorie logiche utili alla trattazione.</p> <p>Riconoscere le informazioni specifiche e importanti per lo studio</p>
COMPETENZA	<p>Riflettere in modo autonomo e originale su alcuni fenomeni sociali. Applicare conoscenze e abilità all'analisi di alcuni fatti socialmente rilevanti.</p>

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Gennaio 2018 - Giugno 2018
ARGOMENTI	<p>La società di massa. Comunità e società. La scuola di Francoforte: T. Adorno, M. Horkeimer, H. Marcuse e F. Tonnies. La società industriale avanzata. I processi di razionalizzazione. I processi di individualizzazione. Massa e massificazione</p> <p>Si torna all'antropologia perché sia di aiuto a comprendere le forme dello stare insieme che l'uomo si è dato nel corso della sua storia</p> <p>La parentela. I sistemi di parentela: un po' di storia. Il matrimonio. Il ruolo della religione. Matrimonio e famiglia</p> <p>La famiglia. La famiglia: un po' di storia. Famiglia e società. Famiglia e mutamento sociale Ruoli familiari e crisi dei modelli tradizionali. La sociologia della famiglia: elementi. Famiglia e socializzazione. Famiglia e genere</p> <p>Ancora con la sociologia per spiegare l'organizzazione sociale e le forme di potere che la caratterizzano</p> <p>Il potere. Potere e posizione sociale. La stratificazione sociale. Autorità e potere. I diversi approcci al potere: funzionalista e conflittualista. Cenni di Sociologia economica: I consumi.</p> <p>Infine alcuni elementi di metodologia e tecnica della ricerca sociale</p>

	Metodologia della ricerca sociale. Come si fa ricerca nelle scienze umane. La ricerca in sociologia. Le fasi di una ricerca. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa. Teoria dei campioni.
CONOSCENZA	Ampliare in modo puntuale i contenuti conosciuti e riportarli con la terminologia specifica delle scienze sociali.
ABILITA'	Attingere criticamente dalle varie fonti a disposizione. Analizzare e confrontare testi, oltre che dati e grafici di una ricerca.
COMPETENZA	Applicare conoscenze e abilità all'analisi della realtà sociale, economica e politica.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

Verifiche scritte	I periodo di attività didattica Verifiche Scritte in numero di tre 1. Ottobre 2. Novembre 3. Dicembre	II periodo di attività didattica Verifiche Scritte in numero di tre 1. Febbraio 2. Marzo. 3. Aprile
	Le Verifiche orali sono quotidiane e non programmabili.	

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X		X		X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro di coppia		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Progetto: Il quotidiano in Classe

RHO, 30 ottobre 2017

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: STORIA DELL'ARTE

A.S. 2017/2018

Docente: LAGANÀ SANTA ANNA SILVANA

Classe: 4^ ASU, BSU, BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: VERIFICA OGGETTIVA

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni ____	Livello 2 alunni ____	Livello 1 alunni ____	Livello 0 alunni ____
-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1X	ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
2	ASSE CULTURALE MATEMATICO
3	ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
4X	ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE

1° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Quattrocento</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'invenzione della prospettiva. • I tre padri del Rinascimento: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. • Un architetto intellettuale: Leon Battista Alberti. • Il grande maestro della prospettiva: Piero della Francesca. • La pittura fiamminga: Van Eyck. • Un pittore neoplatonico. Sandro Botticelli.
CONOSCENZA	<p>X Conoscere il significato del termine "Rinascimento".</p> <p>Conoscere i termini della diffusione storica e geografica dell'arte rinascimentale.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della visione prospettica.</p> <p>Conoscere i principali esempi di architettura e di arte del primo Rinascimento.</p> <p>Riconoscere un'opera rinascimentale.</p> <p>Riconoscere il nuovo ideale di bellezza divina, l'influenza delle teorie ficiniane.</p> <p>X Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati.</p> <p>X Fornire una giusta collocazione cronologica del Rinascimento.</p> <p>X Riconoscere un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Brunelleschi, Masaccio, Donatello, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Botticelli.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più

	<p>significative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

2° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Cinquecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un architetto classicista: Donato Bramante. • Un pittore scienziato: Leonardo da Vinci. • Un artista tormentato: Michelangelo Buonarroti. • Il pittore della Bellezza: Raffaello Sanzio. • La pittura veneta: Giorgione e Tiziano. • L'architetto della Serenissima: Andrea Palladio.
CONOSCENZA	<p>Conoscere il contesto storico del Rinascimento maturo. Conoscere i principali fenomeni artistici tra la fine del Quattrocento e i primi decenni del Cinquecento. Riconoscere un'opera del Rinascimento maturo e collocarla nel suo contesto. Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati. Fornire una giusta collocazione cronologica del Rinascimento maturo.</p> <p>X Riconoscere un'opera del Rinascimento maturo X Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Bramante, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Raffaello, Giorgione, Tiziano X</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. • Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. • Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. • Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. • E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Seicento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caravaggio • L'età barocca: Bernini e Borromini.
CONOSCENZA	<p>Conoscere l'arte nei primi decenni del Seicento. Conoscere la diffusione del caravaggismo in Italia. Conoscere caratteristiche e sviluppo della natura morta, del paesaggio e della veduta. Conoscere origine, evoluzione e significato della denominazione del termine Barocco. Conoscere i principali artisti. Distinguere i caratteri "Neorinascimentali" e naturalistici da quelli che caratterizzeranno in seguito l'arte barocca.</p>

	<p>X Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati. Riconoscere un'opera d'arte barocca collocandola nel suo contesto geografico e culturale.</p> <p>X Riconoscere i generi della natura morta, del paesaggio e della veduta.</p> <p>X Conoscere l'ambito cronologico e geografico del Barocco.</p> <p>X Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Caravaggio, Bernini, Borromini.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. E' consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PERIODO	
ARGOMENTI	<p>Il Settecento</p> <ul style="list-style-type: none"> Etimologia, significato e valore critico del termine "Rococò". La pittura veneziana: Tiepolo, Canaletto e Guardi. L'architettura rococò: F. Juvarra e L. Vanvitelli.
CONOSCENZA	
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico. Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa. Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie. Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. E' consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. (mese) 2. ()	1. () 2. ()

	3. ()	3. ()
	4.	4.
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X	X	X	X	X	X	X

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input checked="" type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input type="checkbox"/> Altro _____	

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Partecipazione attiva alle lezioni, riflessione e interventi sui temi proposti, studio domestico, lettura di testi proposti, lavori multimediali con realizzazione di schede di lettura e/o ipertesti.

Si pensa di promuovere progressivamente un'attività di esposizione e approfondimento su argomenti concordati.

Alcuni allievi volontari della classe partecipano alle attività del FAI.

La classe parteciperà all'uscita didattica: mostra di Caravaggio sul territorio di Milano, viaggio di istruzione a Firenze.

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE

Liceo Classico e delle Scienze Umane
“CLEMENTE REBORA”

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	STORIA /HISTOIRE	A.S.	2017/18
Docente:	CAREDIO PATRIZIA	Classe:	4BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
X	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
X	Altro: osservazione e interventi richiesti in classe nel primo mese di lezione

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA				
Livello 3 alunni	Livello 2 alunni	Livello 1 alunni	Livello 0 alunni	

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE (dei linguaggi e storico-sociale)

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X e in grassetto) Competenze acquisite nel corso del biennio.

1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2	Collocare l'esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente X
3	Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
4	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5	Utilizzare e produrre testi di vario tipo e multimediali
6	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo X

COMPETENZE SPECIFICHE DEL PERCORSO ESABAC

Le principali finalità dell'insegnamento della storia in lingua francese, nel rispetto del programma interministeriale per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato, sono di tre ordini:

• culturali: l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali.

Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;

• intellettuali: l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale, contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a quello di altre forme di linguaggio;

• civiche: l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, che possono essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'allieva è in grado di comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni in ambito storico-politico. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolari su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

L'allieva è in grado di stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner; riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per aver contatti con persone di altre culture; riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamento stereotipati; orientarsi nel patrimonio culturali e padroneggiarne le nozioni essenziali

Primo quadrimestre

periodo	argomenti	conoscenze	abilità	competenze
Settembre	<ul style="list-style-type: none"> La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa della rivoluzione francese 	<p>Lo studente al termine dell'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve conoscere il lessico tecnico-specialistico della disciplina coerente con il contesto storico e culturale; 	<p>Lo studente dovrà mobilizzare le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, grafici, atlanti storici e geografici (carte storiche e/o tematiche), e diversi documenti per ricostruire un evento storico; 	<p>Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per saper orientare nella molteplicità delle informazioni;
Ottobre	<p>Il mondo contemporaneo</p> <p>L'apprendimento della politica: rivoluzioni liberali, nazionali e sociali nell'Europa del XIX secolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - deve conoscere gli eventi storici riguardanti il processo di formazione dell'Europa ed il suo aprirsi alla dimensione globale nel periodo compreso tra l'XVIII e il XX secolo; deve inoltre evidenziarne le origini, il ruolo dei principali attori e i diversi fattori 	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare i dati e le informazioni presenti nel manuale per costruire schemi riassuntivi individuando i nuclei essenziali degli eventi secondo un'adeguata gerarchizzazione e periodizzazione tematica e cronologica; 	<ol style="list-style-type: none"> 2. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico anche in lingua francese;
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> La Francia del 1848 e della Seconda Repubblica: politicizzazione e scontri sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> - deve conoscere gli eventi storici riguardanti il processo di formazione dell'Europa ed il suo aprirsi alla dimensione globale nel periodo compreso tra l'XVIII e il XX secolo; deve inoltre evidenziarne le origini, il ruolo dei principali attori e i diversi fattori 	<ul style="list-style-type: none"> - contestualizzare un documento, individuarne l'autore, individuarne il destinatario e saperne distinguere le idee principali e la finalità; 	<ol style="list-style-type: none"> 3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico-sociale, culturale, religioso ecc.);
Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> Attori e pensatori della Rivoluzione del 1848: uno studio di caso a scelta (uno scrittore in azione: Lamartine, Mazzini...; un filosofo giornalista: Karl Marx; un parlamentare riformatore: Victor Schoelcher). 	<ul style="list-style-type: none"> - deve conoscere le relazioni causali, l'ordine cronologico, la collocazione spaziale degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea; 	<ul style="list-style-type: none"> - confrontare eventi e situazioni per coglierne differenze e affinità anche in relazione alle problematiche attuali accogliendo le diversità culturali come risorse; 	<ol style="list-style-type: none"> 4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> L'Europa della "primavera dei popoli": i risvegli nazionali tra speranze e disillusioni. Uno studio di caso: la Rivoluzione del 1848-49 in Italia. Le unità nazionali e i nazionalismi in Europa nella seconda metà del XIX secolo: - la formazione del Regno d'Italia dal 1861 al 1870; questioni politiche e istituzionali; la creazione dei nuovi Stati-nazione e i conflitti scaturiti dalle aspirazioni nazionali insoddisfatte e dall'esasperazione del sentimento nazionale (analisi e confronto di due cartine dell'Europa, una della metà del XIX secolo e l'altra del 1914). <p>La Francia e l'Italia dalla metà del XIX secolo fino alla Prima Guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> Francia: dalla Seconda Repubblica (1848) al 1879; dalla ricerca di un regime politico all' insediamento della Repubblica (1879-1914). Italia: l'esperienza liberale e la questione sociale (1870 - 1914). 	<ul style="list-style-type: none"> - deve conoscere le diverse tipologie di fonti e saperle analizzare in funzione di una "problématique" data, deve saper inoltre distinguere i testi storiografici; - deve conoscere alcuni documenti fondamentali della tradizione giuridica moderna (es.: la Déclaration des droits de l'homme et des citoyens) come esplicitazione valoriale delle esperienze politiche del passato nella prospettiva del confronto con la realtà politica del presente. 	<ul style="list-style-type: none"> - usare gli strumenti multimediali riconoscendo siti attendibili per condurre ricerche mirate. - utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina in relazione al periodo affrontato; - comprendere documenti storici e testi storiografici semplici per collocarli nel loro contesto storico, accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti; cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia; porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto - esporre fenomeni storici in forma scritta e orale in modo chiaro e coerente secondo un ordine logico-causale e cronologico; - focalizzare termini e concetti per rielaborare definizioni sintetiche; 	<ol style="list-style-type: none"> 5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico nel rispetto dell'ordine logico-causale e cronologico; addurre esempi pertinenti; 6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.); 7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti; 8. padroneggiare l'espressione in lingua francese, deve saper elaborare brevi temi storici coesi e coerenti 9. cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica; 10. percepire e comprendere le radici storiche del presente.

Secondo quadrimestre

periodo	argomenti	conoscenze	abilità	competenze
Gennaio	<p>I progressi della civiltà nell'età industriale dal XIX secolo al 1939</p> <ul style="list-style-type: none"> Le trasformazioni economiche, sociali, ideologiche e culturali dell'età industriale in Europa dal XIX secolo al 1939. Il processo di industrializzazione e le trasformazioni sociali saranno studiati in una prospettiva a lungo termine. 	<p>Lo studente al termine dell'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> deve conoscere il lessico tecnico-specialistico della disciplina coerente con il contesto storico e culturale; deve conoscere gli eventi storici riguardanti il processo di formazione dell'Europa ed il suo aprirsi alla dimensione globale nel periodo compreso tra l'XI e il XVII secolo; deve inoltre evidenziarne le origini, il ruolo dei principali attori e i diversi fattori deve conoscere le relazioni causali, l'ordine cronologico, la collocazione spaziale degli eventi storici dell'alto medioevo e dell'età moderna; deve conoscere le diverse tipologie di fonti e saperle analizzare in funzione di una "problématique" data, deve saper inoltre distinguere i testi storiografici; deve conoscere alcuni documenti fondamentali della tradizione giuridica moderna (es.: la Déclaration des droits de l'homme et des citoyens) come esplicitazione valoriale delle esperienze politiche del passato nella prospettiva del confronto con la Costituzione. 	<p>le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, grafici, atlanti storici e geografici (carte storiche e/o tematiche), e diversi documenti per ricostruire un evento storico; utilizzare i dati e le informazioni presenti nel manuale per costruire schemi riassuntivi individuando i nuclei essenziali degli eventi secondo un'adeguata gerarchizzazione e periodizzazione tematica e cronologica; contestualizzare un documento, individuarne l'autore, individuarne il destinatario e saperne distinguere le idee principali e la finalità; confrontare eventi e situazioni anche in relazione alle problematiche attuali accogliendo le diversità culturali come risorse; usare gli strumenti multimediali riconoscendo siti attendibili per condurre ricerche mirate. utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina in relazione al periodo affrontato; comprendere documenti storici e testi storiografici semplici per collocarli nel loro contesto storico, accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti; cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia; porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto esporre fenomeni storici in forma scritta e orale in modo chiaro e coerente secondo un ordine logico-causale e cronologico; focalizzare termini e concetti per rielaborare definizioni sintetiche; 	<p>Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; utilizzare le nozioni e il vocabolario storico anche in lingua francese; ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico-sociale, culturale, religioso ecc.); padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico nel rispetto dell'ordine logico-causale e cronologico; addurre esempi pertinenti; leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.); dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti; padroneggiare l'espressione in lingua francese, deve saper elaborare brevi temi storici coesi e coerenti cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica; percepire e comprendere le radici storiche del presente.
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni. La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945) 			
Marzo	<ul style="list-style-type: none"> La Prima Guerra mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame dei giornali dell'epoca). 			
Aprile	<ul style="list-style-type: none"> Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30). I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità del fascismo in Italia). Si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi. 			
Maggio	<ul style="list-style-type: none"> La Seconda Guerra mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione). 			
Giugno	<ul style="list-style-type: none"> La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia) 			

Competenze chiave di cittadinanza

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- avere consapevolezza della propria modalità di apprendimento; potenziare la propria autonoma voglia di conoscere

2. PROGETTARE:

- Aiutare gli studenti a individuare le proprie attitudini, abilità ed interessi al fine di ideare un proprio progetto di vita

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Lo studio della Storia e della/e Costituzione/i sono impostati in termini problematici

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- L'insegnante cerca di sviluppare ogni tipo di collegamento tra le proprie e altrui discipline e di confronto con l'esperienza propria e degli studenti (letture, viaggi, incontri...) e l'attualità.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- L'approccio al manuale e ad altri testi è critico, attento a valutare e controllare non solo quello che viene affermato, ma il modo in cui lo si afferma e quanto, eventualmente, si tace

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

L'insegnante cerca di collocare al centro del suo insegnamento il rapporto educativo con i suoi studenti e la passione per la realtà e le discipline insegnate

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Promuovere la collaborazione tra gli studenti della classe valorizzando forme di tutoraggio tra gli studenti e lo studio a piccoli gruppi, incoraggiare esperienze di solidarietà; instaurare con ogni allievo un rapporto basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca

- Sostenere la motivazione allo studio con una proposta varia di contenuti, dando indicazione sempre chiara degli obiettivi da raggiungere

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DI SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Favorire la responsabilità individuale e l'autonomia di studio e di pensiero, aiutando gli studenti a riflettere sulle diverse problematiche culturali, a formarsi idee personali, ad esprimerle con chiarezza e ad analizzare criticamente, sempre nel rispetto delle differenze, il pensiero espresso dagli altri.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Una prova scritta (ottobre) Una prova scritta/orale a dicembre Una prova scritta a gennaio	(2 prove scritte) (1 interrogazione orale) date da programmare nel mese di gennaio
Altro: verranno valutati lavori assegnati a casa		

Metodologia (segnare con una X / grassetto)

Lezione Frontale X	Lezione partecipata	Problem Solving X	Discussione guidata	Lavoro di gruppo X	Esposizione autonoma di argomenti X	Attività di Laboratorio X Flipped Classroom EAS	Utilizzo strumenti audio visivi X	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche X	Attività interdisciplinare

Nel metodo l'insegnamento della storia in francese pone l'accento sulle tematiche piuttosto che sugli eventi, sul periodo lungo invece che sulla declinazione più strettamente cronologica dei fatti storici e sull'attivazione delle competenze storiche.

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO					
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni		Laboratori
	Percorso personalizzato		Potenziamento con docenti del consiglio di classe		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Attività coerenti con progetto di Alternanza scuola/lavoro
Soggiorno studio a Dublino

